



## Crisi d'impresa, insieme avvocati e Camera di commercio

### La convenzione

Si lavorerà per attuare la riforma della legge sull'insolvenza

**BOLZANO.** A settembre 2021 entrerà in vigore la riforma della legge su Crisi d'impresa e Insolvenza che punta al salvataggio dell'impresa tutelando contemporaneamente gli interessi aziendali e i posti di lavoro. La Camera di commercio ha un ruolo fondamentale nella gestione delle crisi grazie all'intervento dell'OCRI, Organismo di composizione della crisi d'impresa. L'OCRI, in virtù di un'apposita convenzione, si av-

varrà della collaborazione dell'Ordine degli Avvocati.

Il 12 gennaio 2019 è stata approvata la nuova normativa sulla crisi d'impresa che entrerà in vigore il 1° settembre 2021 in sostituzione della Legge fallimentare del 1942. La riforma punta al riconoscimento precoce di una crisi d'impresa, salvando quindi l'azienda ma anche gli interessi aziendali e i posti di lavoro e delega alle Camere di commercio nuove competenze e incarichi specifici. Il Codice della crisi d'impresa e insolvenza prevede l'istituzione di un servizio, detto OCRI, con il compito di ricevere le segnalazioni di allerta e di gestire la composi-



• Michl Ebner



• Franco Biasi

zione assistita della crisi delle imprese "non piccole", tipicamente le società di capitali che con la precedente normativa erano considerate fallibili. Le imprese "piccole", ossia - citando la precedente normativa - le imprese "non fallibili", potranno invece rivolgersi all'OCC - Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento. "In questo periodo di crisi provocata dal coronavirus, la Camera di commercio vuole offrire un supporto significativo al tessuto economico locale. Perciò è essenziale avvalersi di collaborazioni che possano rafforzare il funzionamento degli OCRI. Gli Ordini professionali e la Camera di

commercio lavoreranno insieme per garantire la migliore consulenza possibile alle imprese", dichiara il presidente della Camera di commercio Michl Ebner. "Grazie a questa convenzione sarà possibile costituire tavoli territoriali di lavoro per affrontare i diversi aspetti relativi alla costituzione degli OCRI, ma anche alla loro gestione ed al funzionamento dei medesimi, nonché per valutare l'armonizzazione delle procedure e la risoluzione di eventuali problematiche, in modo tale da sviluppare un sistema omogeneo e condiviso in tutto il Triveneto", afferma il presidente dell'Ordine degli Avvocati Franco Biasi.